



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 432

CHI PAGHERÀ I COSTI DI MANUTENZIONE DELLA PISTA DA BOB DI CORTINA, STIMATI IN 45 MILIONI DI EURO (1,5 MILIONI L'ANNO)?

presentata il 13 settembre 2023 dai Consiglieri Zanoni e Bigon

Premesso che i sottoscritti consiglieri, accompagnati da alcuni residenti, hanno effettuato un sopralluogo presso l'area cantieristica in cui è in atto la demolizione della vecchia pista da bob “Eugenio Monti” di Cortina d’Ampezzo (BL), per la successiva realizzazione del nuovo *sliding center*, in vista delle Olimpiadi del 2026.

Rammentato che:

- nel piano iniziale, presentato per la candidatura di Cortina d’Ampezzo a sede delle Olimpiadi 2026, erano stati ipotizzati circa 41 milioni di euro in totale per la demolizione e la ricostruzione della pista da bob. La Regione Veneto aveva ipotizzato di stanziare 85 milioni di euro che avrebbero dovuto includere anche la costruzione di un parco “ludico sportivo” ritenuto indispensabile per sostenere economicamente la gestione della pista dopo le Olimpiadi;
- il progetto del parco ludico è stato invece accantonato.

Evidenziato che negli anni successivi le stime dei costi sono considerevolmente lievitate, tanto che la “copertura finanziaria” per l’“adeguamento” della pista Eugenio Monti ai fini dell’ottenimento delle omologazioni per ospitare le competizioni internazionali di bob, para bob, slittino e skeleton è pari a 124 milioni e 769mila euro.

Valutato che:

- un altro problema riguarda il rilevante impatto ambientale dell’opera. Il tracciato sarà, infatti, in gran parte nuovo. Molte delle curve dell’Eugenio Monti dovranno essere allargate per rallentare la velocità di bob, slittini e skeleton; molti alberi verranno di conseguenza abbattuti, in particolare un prezioso lariceto di circa due ettari;
- negli ultimi anni, associazioni civiche e organizzazioni ambientaliste hanno organizzato manifestazioni, promosso sondaggi e raccolto firme per chiedere di non costruire la nuova pista a Cortina; anche sulla spinta di Italia Nostra, Legambiente, Lipu e Mountain Wilderness, si era valutata l’ipotesi di trasferire le

gare di queste discipline in Austria, a Igls, vicino a Innsbruck; detta ipotesi avrebbe permesso di risparmiare ben 110 milioni di euro di costi di costruzione e 45 milioni di euro in future manutenzioni.

Preso atto che detta ipotesi, sostenuta nel tempo anche dal Comitato Internazionale Olimpico (CIO), è stata purtroppo scartata, per cui i lavori di demolizione per la successiva realizzazione a Cortina del costosissimo *sliding center* stanno proseguendo, dato l'enorme ritardo rispetto alle previsioni.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

chiedono al Presidente della Giunta regionale

su chi e su quale/i Ente/i graveranno i costi di manutenzione dell'opera in oggetto, stimati in 1,5 milioni di euro l'anno e in 45 milioni di euro su base trentennale.
